



# Le preposizioni



Le preposizioni sono **parole invariabili** che si mettono davanti a NOMI, PRONOMI e AGGETTIVI, AVVERBI e VERBI ALL'INFINITO e **hanno la funzione di collegamento**.



Esempio: IL DIARIO **DI** ARIANNA E' NUOVO



La **preposizione DI** è **messa prima** del nome ARIANNA e serve **a collegare** i nomi DIARIO e ARIANNA

PORTATI UN PANINO **DA** MANGIARE SE PENSI **DI** FARE TARDI



In questa frase le **preposizioni DI** e **DA** sono **usate prima** di un verbo all'infinito e hanno la **funzione di collegamento**



Le preposizioni possono essere di due tipi: **SEMPLICI** o **ARTICOLATE** (sono formate dall'unione della preposizione semplice con un **ARTICOLO**)



## Preposizioni semplici

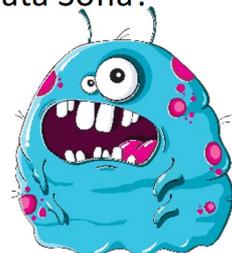


# ESERCIZI



✚ NELLE SEGUENTI FRASI INSERISCI LE PREPOSIZIONI SEMPLICI CORRETTE AL POSTO DEI PUNTINI

- Domani Lorenzo andrà ..... casa ..... Elisa per le prove ..... ballo.
- Vuoi venire .....me al supermercato? Preparati perché uscirò ..... poco.
- ..... qui si riesce a vedere meglio lo spettacolo.
- Sai nuotare? Se sì vieni ..... me ..... piscina?
- “..... proposito: perché mi hai detto ..... voler lasciare la tua fidanzata Sofia? Non mi sembra molto corretto Filippo. .... te non me lo sarei mai aspettato!”.



✚ COMPLETA CON LE PREPOSIZIONI SEMPLICI ADATTE

cane → .....guardia  
 → .....giardino  
 → .....la museruola

quaderno → .....righe  
 → ..... italiano  
 → ..... i margini

gioco → .....tavolo  
 → ..... bambini  
 → ..... squadre

alunno → .....otto anni  
 → .....aula  
 → .....il grembiule



## Preposizioni articolate

LE PREPOSIZIONI ARTICOLATE SONO PAROLE VARIABILI, FORMATE DALL'UNIONE DI UNA PREPOSIZIONE SEMPLICE CON UN ARTICOLO DETERMINATIVO.

### ARTICOLI DETERMINATIVI

PREPOSIZIONI

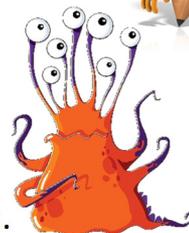
	IL	LO	LA	I	GLI	LE
DI	DEL	DELLO	DELLA	DEI	DEGLI	DELLE
A	AL	ALLO	ALLA	AI	AGLI	ALLE
DA	DAL	DALLO	DALLA	DAI	DAGLI	DALLE
IN	NEL	NELLO	NELLA	NEI	NEGLI	NELLE
CON	COL			COI		
SU	SUL	SULLO	SULLA	SUI	SUGLI	SULLE
PER						
FRA						
TRA						

Come avrai notato, non tutte le preposizioni semplici unite agli articoli danno luogo a preposizioni articolate.

✚ NELLE SEGUENTI FRASI INSERISCI AL POSTO DEI PUNTINI LE PREPOSIZIONI SEMPLICI O ARTICOLATE ADATTE.



- Sono stato ..... Mare ..... miei fratelli.
- "Non saltare ..... Letto! Potresti farti male!"
- Milly gioca ..... le carte ..... sua amica Arianna.
- ..... zoo ..... Londra è nato un cucciolo ..... canguro: si chiama Silvio.
- Sono salito ..... panchina per tirare il pallone più ..... alto.
- ..... giardino .....nonna, una volpe ha rubato una pallina ..... nipote.
- ..... autogrill ho comprato i panini ..... prosciutto ..... il picnic ..... campagna.



✚ SENZA GUARDARE LA TABELLA SOVRASTANTE, VEDI SE TI RICORDI COME SONO FORMATE LE PREPOSIZIONI ARTICOLATE.

Esempio: DAI  DA  I

SUL   

 DI  LO

COI   

NELLA   

 IN  LO

 A  IL



✚ SOTTOLINEA NEL TESTO LE PREPOSIZIONI SEMPLICI E CERCHIA QUELLE ARTICOLATE.

## Il palazzo di gelato

Una volta, a Bologna, fecero un palazzo di gelato proprio sulla Piazza Maggiore, e i bambini venivano di lontano a dargli una leccatina.

Il tetto era di panna montata, il fumo dei comignoli di zucchero filato, i comignoli di frutta candita. Tutto il resto era di gelato: le porte di gelato, i muri di gelato, i mobili di gelato.

Un bambino piccolissimo si era attaccato a un tavolo e gli leccò le zampe una per una, fin che il tavolo gli crollò addosso con tutti i piatti, e i piatti erano di gelato al cioccolato, il più buono.

Una guardia del Comune, a un certo punto, si accorse che una finestra si scioglieva. I vetri erano di gelato alla fragola, e si squagliavano in rivoletti rosa.

- Presto, - gridò la guardia, - più presto ancora!

E giù tutti a leccare più presto, per non lasciar andare perduta una sola goccia di quel capolavoro.

- Una poltrona! - implorava una vecchietta, che non riusciva a farsi largo tra la folla, - una poltrona per una povera vecchia. Chi me la porta? Coi braccioli, se è possibile.

Un generoso pompiere corse a prenderle una poltrona di gelato alla crema e pistacchio, e la povera vecchietta, tutta beata, cominciò a leccarla proprio dai braccioli.

Fu un gran giorno, quello, e per ordine dei dottori nessuno ebbe il mal di pancia.

Ancora adesso, quando i bambini chiedono un altro gelato, i genitori sospirano: - Eh già, per te ce ne vorrebbe un palazzo intero, come quello di Bologna.

(GIANNI RODARI)